

**COSA DEVE FARE IL DISTRIBUTORE PER GESTIRE
LA CORRETTA RACCOLTA DEI RIFIUTI DI
APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE?**

DISTRIBUTORE AEE



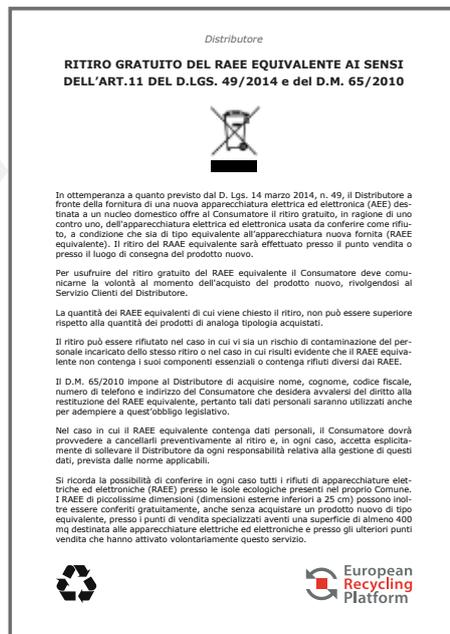
CHI È IL DISTRIBUTORE?

Il D.Lgs. 49/2014 all'art. 4 lett. h) definisce il **Distributore** come: "persona fisica o giuridica iscritta al Registro delle imprese di cui alla legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, che, operando nella catena di approvvigionamento rende disponibile sul mercato un'AEE".

Il D.Lgs. 49/2014 all'art. 4 lett. i) definisce inoltre il **Distributore al dettaglio** come: "persona fisica o giuridica come definita nella lettera h), che rende disponibile un'AEE all'utilizzatore finale".

COSA DEVE FARE IL DISTRIBUTORE PER ADEMPIERE?

- **Iscriversi all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali nella categoria 3bis;**
- Esporre in evidenza, all'interno del proprio esercizio (punto di raccolta) o sul sito internet, una cartellonistica adeguata che informi il pubblico circa la possibilità di conferire gratuitamente questi prodotti;
- Predisporre adeguati luoghi di ritiro all'interno del punto vendita o in un luogo in prossimità dello stesso purché sempre di sua pertinenza, mettendo a disposizione del pubblico dei contenitori per il conferimento di questi rifiuti;
- Rendicontare al Centro di Coordinamento RAEE le quantità di rifiuti gestite;
- Rispettare gli obblighi temporali e di tracciabilità;
- Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata dei RAEE secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 49/2014.



PERCHÈ RACCOGLIERE I RAEE?

La raccolta ed il riciclo delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche deve essere un impegno di tutti perché:

- **La corretta gestione dell'attività di raccolta e riciclo delle Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche rappresenta un valore aggiunto per l'ambiente e la collettività;**
- Le Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche si possono riciclare a scopo di recupero delle materie prime in esse contenute;
- La Direttiva Europea ci impone dei tassi obiettivo molto severi per la raccolta.



CHI SIAMO

Il Consorzio ERP Italia è un Sistema Collettivo, senza scopo di lucro, tra i principali Consorzi RAEE e Pile e Accumulatori, che assolve agli obblighi di legge in capo ai Produttori, Distributori ed Importatori di AEE (Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) e di Pile e Accumulatori a scopo di riciclo.

ERP Italia rappresenta uno dei primari Consorzi RAEE/RPA no profit ed opera ai sensi della Direttiva Europea 2012/19/EU, recepita in Italia con D.Lgs. 49/2014 per le AEE e della Direttiva 2006/66/CE recepita in Italia con D.Lgs. 188/2008 per Pile e Accumulatori.

COME FUNZIONA IL SISTEMA DI RACCOLTA?

In generale, la normativa sui rifiuti prevede che ad essi venga attribuito un codice CER specifico, ovvero un codice che permetta di identificarne la tipologia, l'origine, la pericolosità (indicata con *) e ne consenta la corretta gestione. In particolare, i Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche raccolti devono essere portati ad un impianto di trattamento adeguato a scopo di riciclo e sono classificabili utilizzando due diverse categorie del catalogo europeo dei rifiuti (CER):

1. Categoria 16 riferita ai Rifiuti speciali derivanti da attività professionali
2. Categoria 20 riferita ai Rifiuti urbani (rifiuti domestici e assimilabili prodotti da attività commerciali e industriali nonché dalle istituzioni)

CATEGORIA 16 - RIFIUTI SPECIALI DERIVANTI DA ATTIVITÀ PROFESSIONALI	CATEGORIA 20 - RIFIUTI URBANI
CER 16.02.11* – Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	20.01.23* – Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi
CER 16.02.13* – Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16.02.09* e 16.02.12*	20.01.35* – Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20.01.21* e 20.01.23*, contenenti componenti pericolosi (6)
CER 16.02.14 – Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 16.02.09* e 16.02.13*	20.01.36 – Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20.01.21*, 20.01.23* e 20.01.35*
CER 16.02.15* – Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	
CER 16.02.16 – Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15*	
CER 20.01.21* – Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	

In base al D.Lgs.152/2006 il Produttore è responsabile dell'attribuzione del corretto codice CER.

In base al **D.Lgs. 49/2014**, il Distributore deve effettuare la raccolta dei RAEE secondo le seguenti modalità:

RIFERIMENTI NORMATIVI

• SERVIZIO DI UNO CONTRO UNO:

Secondo l'articolo 11 comma 1: *"I distributori assicurano, al momento della fornitura di una nuova apparecchiatura elettrica ed elettronica destinata ad un nucleo domestico, il ritiro gratuito, in ragione di uno contro uno, dell'apparecchiatura usata di tipo equivalente"*.

• SERVIZIO DI UNO CONTRO ZERO:

Secondo l'articolo 11 comma 3: *"I distributori possono effettuare all'interno dei locali del proprio punto vendita o in prossimità immediata di essi la raccolta a titolo gratuito dei RAEE provenienti dai nuclei domestici di piccolissime dimensioni conferiti dagli utilizzatori finali, senza obbligo di acquisto di AEE di tipo equivalente. Tale attività è obbligatoria per i distributori con superficie di vendita di AEE al dettaglio di almeno 400 mq"*.

• VENDITA A DISTANZA:

Secondo l'articolo 22 comma 2: *"I distributori che effettuano la vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza, comprese la televendita e la vendita elettronica, al fine di adempiere all'obbligo di ritiro gratuito dell'apparecchiatura di tipo equivalente ai sensi dell'articolo 11, comma 1, indicano in modo chiaro: a) i propri luoghi di raggruppamento o i luoghi convenzionati presso i quali l'utilizzatore finale può conferire gratuitamente i RAEE di tipo equivalente, senza maggiori oneri di quelli che ragionevolmente lo stesso sopporterebbe in caso di vendita non a distanza, oppure; b) le modalità di ritiro presso lo stesso luogo di consegna, gratuitamente e senza maggiori oneri di quelli che ragionevolmente lo stesso sopporterebbe in caso di vendita non a distanza"*.

CONTATTI

Via Roma 74, Cassina de' Pecchi 20060, Milano

Per maggiori informazioni:

Mail: italy@erp-recycling.org

Telefono: +(39) 02 89367460

Codice Univoco SDI per la
fatturazione elettronica: USAL8PV



Consorzio ERP Italia



@ERPItalia



Consorzio ERP Italia @erp.italia



Consorzio ERP Italia

